

Il giorno **17 dicembre 2013** alle ore 15.00, nell'aula 59 dell'ISIS "Carcano" di Como, su convocazione del Dirigente Scolastico Prof. Roberto Peverelli, si è riunito il Collegio dei Docenti per discutere del seguente o.d.g.:

- 1. approvazione verbale della seduta precedente**
- 2. revisione offerta formativa a.s. 2013/14**
- 3. ulteriori chiarimenti registro elettronico**
- 4. comunicazioni del dirigente**
- 5. varie ed eventuali**

Presiede il Dirigente Scolastico Roberto Peverelli, funge da segretario la vicepresidente professoressa Maristella Galeazzi.

Constatata la validità della seduta per la presenza del numero legale, dopo aver fatto l'appello nominale, come si evince dal tabulato delle assenze in allegato (**All.1**) si passa alla discussione dei punti all'o.d.g..

Si comincia dal punto 3:

3. Ulteriori chiarimenti registro elettronico

Prende la parola il professo Zoni che illustra la situazione attuale a proposito dell'utilizzo del registro elettronico. A breve ci sarà la possibilità da parte degli studenti di usufruire della rete, ma solo per coloro che invieranno la loro fotografia e solo se abilitati volta per volta a poterlo fare dall'insegnante dell'ora.

Si passa poi agli altri punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il dirigente legge i punti all'o.d.g. della seduta precedente il cui verbale è stato pubblicato nell'area riservata del sito di istituto e chiede al collegio eventuali richieste di integrazioni e/o precisazioni. Non essendo stata avanzata nessuna richiesta si procede con la votazione per l'approvazione. Il verbale è approvato con nessun contrario e 1 astenuto (**delibera 36/13**).

2. revisione offerta formativa a.s. 2013/14

Il Dirigente Scolastico spiega che la ragione fondamentale della convocazione del collegio è la revisione dell'offerta formativa alla luce dell'attribuzione dell'importo del fondo di istituto. (**All.2 copia calcolo mof**) C'è stata infatti una drastica diminuzione degli importi per il personale docente, per il personale ATA e per le funzioni strumentali. Le possibili vie a questo punto sono due:

- riprendere l'elenco delle attività approvate precedentemente e operare tagli lineari (**All. 3**)
- fare una revisione più incisiva nel nostro piano dell'offerta formativa (**All. 4**) concentrando le risorse su poche voci considerate essenziali per la scuola:

- i collaboratori del preside
- il sostegno
- i coordinatori di classe, identificando in loro una risorsa decisiva

Si taglieranno drasticamente i progetti, cercando poi di recuperare per essi risorse da finanziamenti esterni. Si taglieranno anche le risorse per i responsabili dei laboratori e dei coordinatori di dipartimento.

In questo modo è possibile concentrare le esigue risorse su poche voci fondamentali e attribuire una retribuzione simbolica alle altre.

Inoltre bisogna tagliare anche le funzioni strumentali che dovrebbero diventare quattro cercando eventualmente di reperire altre risorse e finanziamenti per le rimanenti.

Nel dibattito che segue si registrano interventi da parte della professoressa De Venere, che sottolinea che comunque 8 ore per i coordinatori di classe sono poche e che dunque andrebbe rivisto anche l'elenco delle loro mansioni; della professoressa Del Giudice, che evidenzia che se il collegio approvasse la revisione dell'offerta formativa in questo modo non lascerebbe più spazio alla contrattazione, in quanto nel piano proposto sono anche indicate le cifre esatte. Il Dirigente chiarisce che le cifre sono indicative, ma che è importante che il collegio stabilisca le priorità. La professoressa Nosedà sottolinea che comunque la contrattazione era già stata svuotata dal punto di vista della normativa: l'articolo 88 del contratto infatti stabilisce che la contrattazione si può stabilire solo sulle somme forfettarie. Il professor Leanza chiede che si attui una attenta azione di monitoraggio in modo che la ripartizione delle poche risorse sia equa e non contempli ore pomeridiane aggiuntive svolte a fronte di ore mattutine non svolte a causa di assenze dei docenti per vari motivi. Il professor Santangelo dichiara di rinunciare alla sua parte di compenso pur continuando ad operare fino alla fine del suo mandato. La professoressa Del Giudice ribadisce che il fondo di istituto dovrebbe essere utilizzato per il miglioramento dell'offerta formativa mentre in questo modo viene attribuito solo per l'organizzazione; nella proposta si legge dunque uno sforzo della scuola ad organizzarsi. Il professor Guarino sottolinea che nessuna delle funzioni che i docenti svolgono può essere retribuita con le risorse a disposizione e che dunque il Collegio può soltanto votare uno schema per l'allocatione delle poche risorse a disposizione.

Si passa alla votazione delle due proposte e viene approvata la seconda con nessun contrario, 20 astenuti e tutti i restanti favorevoli (**delibera 37/13**).

4. Comunicazioni del dirigente

- due studenti del corso serale transitati dal sistema IFP al nostro non hanno il credito scolastico della classe terza, in quanto il sistema IFP non lo prevede. La normativa non è chiara ma per analogia con i passaggi dal sistema IFP ai corsi professionali si creerà una commissione che verifichi le certificazioni e attribuisca su questa base il credito mancante.
- Nel 2014 si svolgeranno le elezioni per il parlamento europeo. La professoressa Tampellini presenta mediante alcune slide alcuni suggerimenti per un possibile lavoro dei Consigli di Classe sul tema della cittadinanza europea.

Avendo esaurito i punti all'o.d.g. e non essendoci varie ed eventuali la seduta è tolta alle ore 17.30.

Il segretario
(M.Galeazzi)

Il presidente
(DS R. Peverelli)